

Lo sguardo ironico di Anna Premoli sui rapporti di lavoro tra i due sessi

● Scrittrice per caso, anzi, scrittrice per combattere lo stress. Anna Premoli, che di mestiere fa la consulente finanziaria, quando ha iniziato a scrivere la storia di Jennifer e Ian, non avrebbe mai immaginato di ritrovarsi poi tra gli scaffali di una libreria nella sezione best seller. Invece è andata proprio così, perché un bel giorno il marito di Anna, per farle una sorpresa nel giorno del suo compleanno, è tornato a casa con l'ebook del racconto che lei teneva nel cassetto. Il passaparola ha fatto il resto e la pubblicazione cartacea ha suggellato un successo che già la rete aveva decretato. *Ti prego lasciati odiare* (Newton Compton ed., pp. 318, euro 9.90), è una commedia brillante e ironica sul rapporto competitivo tra uomo e donna in ambito lavorativo. E sì, perché Jennier e Ian, che è uno degli scapoli più gettonati di Londra, non si sopportano affatto, ma sono costretti a lavorare fianco a fianco su uno stesso progetto, anche fuori ufficio, dando adito a voci su una loro relazione amorosa. Tra ironia e piccole verità difficili da raccontare, se non facendo appello all'amore, il romanzo di Premoli, è un bell'esempio di chick lit.

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.